



ISTITUTO ITALIANO WARTEGG

**Linee guida per la somministrazione del Wartegg
in modalità remoto secondo il C.W.S.**

Le attuali normative sul "distanziamento sociale" hanno fortemente impattato sul modo in cui operiamo sia nel contesto psicoterapeutico che in quello della valutazione psicologica imponendoci, di fatto, uno spostamento dalla nostra abituale postazione di lavoro a una piattaforma Internet. Ciò ha creato difficoltà sulla presa in carico del cliente e, in modo particolare, sulla valutazione della personalità effettuata tramite l'uso di Performance Based Personality Test (PBPT) dato che non tutte le tecniche PBPT sono gestibili da remoto.

Il Wartegg, secondo le istruzioni del CWS, può essere somministrato da remoto, e ciò richiede solo un po' di preparazione preliminare da parte del clinico e del cliente.

La modalità in questa sede illustrata è già stata applicata con successo e ha dimostrato un impatto limitato e trascurabile sulla validità dei dati ottenuti.

Istituto Italiano Wartegg S.r.l.

(P.IVA: 05698231007 – C.C.I.A.A. Roma n.913240 - Cap. Soc. Euro 10.329,14 i.v.)

Sede Operativa: Via Colossi, 53 Sc.A/6

00146 Roma – Tel/Fax. 06.54.30.321

mailto: iiw@wartegg.com - www.wartegg.com

Istituto Italiano Wartegg Srl - Roma

**Linee guida per la somministrazione del Wartegg
in modalità remoto secondo il CWS**

Una somministrazione clinica valida del test di Wartegg (secondo il sistema Crisi Wartegg) è possibile una volta acquisita la dovuta competenza e l'aver fornito al cliente il materiale originale necessario. Si consiglia di utilizzare una piattaforma online sicura e di procedere nel seguente modo.

Si prega di notare che i client devono disporre di protocolli Wartegg originali copyright Hogrefe (<https://www.hogrefe.it/it/catalogo/test/adulti/wartegg-test/>).

Non è consentito inviare al cliente i protocolli del test tramite posta elettronica o fax, poiché il materiale è sottoposto a copyright (Hogrefe, 2014). Inoltre, anche se ciò fosse possibile, le variazioni nella qualità della stampa riprodurrebbero lo stimolo in forma alterata, riducendo l'attendibilità e la validità del test.

Passaggi raccomandati per la somministrazione:

1. Informare il cliente che gli verrà inviato un pacchetto di materiale da utilizzare durante l'incontro online. Chiedergli di non aprire il pacchetto fino all'incontro di somministrazione programmato (per evitare che visioni il materiale e alteri la fase della somministrazione).
2. Il pacchetto del materiale da inviare al cliente sarà contrassegnato all'esterno della busta con la scritta: "Non aprire fino a quando non verrà richiesto" e conterrà i seguenti materiali:
 - 1) Due protocolli Wartegg originali, non piegati e in buone condizioni (si consiglia di inserire un foglio di cartoncino nella confezione per evitare danni ai moduli del protocollo);
 - 2) Una matita n. 2 senza gomma; e
 - 3) Una busta affrancata e indirizzata con la quale il cliente potrà restituire la prova completata.
3. Durante la somministrazione, indicare al cliente di aprire la busta e di posizionare uno dei due protocolli vuoti davanti a sé e di collocare la propria webcam in modo che l'esaminatore possa chiaramente vedere il protocollo mentre disegna. Dare la consegna con le istruzioni e seguire le istruzioni standardizzate del CWS.
4. Al termine della fase di disegno, chiedere al cliente di mettere da parte la matita e, sempre secondo le istruzioni standardizzate del CWS, effettuare la fase della Picture Gallery o Pinacoteca. Se non fosse possibile vedere chiaramente i disegni fatti, si può chiedere al cliente di mantenere il protocollo disegnato davanti alla propria videocamera.
5. Completata questa fase si passa alla fase della scelta dei disegni e dei segni-stimolo. Il cliente ha ancora davanti a sé il test appena disegnato e l'esaminatore chiederà quale disegno piace di più (e perché) e quale di meno (e perché), sempre trascrivendo accuratamente la verbalizzazione fornita dall'esaminato.
6. Al termine della scelta dei disegni, chiedere al client di mettere via il protocollo disegnato e di posizionare davanti a sé l'altro, quello vuoto. Chiedere quale segno-stimolo piace di più e quale di

Linee-guida per la somministrazione in remoto del test di Wartegg secondo il CWS

meno sempre secondo le istruzioni standardizzate di somministrazione del CWS.

7. Nei casi in cui fosse necessario somministrare la Prova della Successione¹, una volta terminata la prova di scelta dei segni-stimolo, l'esaminatore, usando la propria video camera, mostra all'esaminato un protocollo in cui avrà avuto cura di coprire con dei post-it aderenti i due segni-stimolo indicati rispettivamente come quello che piace di più e quello che piace di meno. Chiederà all'esaminato di indicare quale, tra i 6 segni-stimolo rimasti scoperti, piace di più e quale quello di meno (senza chiederne la motivazione). Trascriverà le scelte fatte, coprirà anche questi altri due segni-stimolo con i post-it e mostrerà di nuovo il modulo all'esaminato sempre chiedendo quale tra i 4 segni rimasti scoperti piace di più e quale di meno (sempre coprendo le scelte fatte dall'esaminato). Procederà in questo modo fino alla scelta di tutti e 8 i segni-stimolo, sempre trascrivendo le scelte su un foglio.
8. Al termine della somministrazione standardizzata, è possibile, se si vuole, effettuare un'Inchiesta estesa (Extendend Inquiry) sui disegni realizzati.
9. Conclusa la sessione, chiedere al cliente di mettere il protocollo disegnato, il protocollo vuoto e la matita nella busta fornita e di rispedirvelo.

In caso di domande, suggerimenti, osservazioni o problemi con la somministrazione remota, inviare un'e-mail all'indirizzo iiw@wartegg.com

Istituto Italiano Wartegg S.r.l.

(P.IVA: 05698231007 – C.C.I.A.A. Roma n.913240 - Cap. Soc. Euro 10.329,14 i.v.)

Sede Operativa: Via Colossi, 53 Sc.A/6

00146 Roma – Tel/Fax. 06.54.30.321

mailto: iiw@wartegg.com - www.wartegg.com

¹ L'esaminatore avrà avuto modo di preparare, in precedenza, 8 post-it aderenti con le dimensioni di un riquadro del Wartegg.